

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA REMS DELLA ASL n. 8 DI CAGLIARI.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Psichiatria

PROFILO OGGETTIVO

Struttura Complessa REMS – ASL Cagliari

1. Mission

La REMS è la struttura sanitaria residenziale destinata, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, all'accoglienza e al trattamento dei pazienti affetti da patologie psichiatriche autori di reato.

La S.C. REMS svolge le attività di competenza per i pazienti provenienti da tutta la Regione.

La Struttura complessa è integrata all'interno del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze (DSMD) ASL Cagliari.

La Struttura:

- garantisce la presa in carico clinica, psicologica, riabilitativa e socio-sanitaria dei pazienti ricoverati;
- assicura, in collaborazione con i Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze (DSMD), l'UEPE, l'Autorità Giudiziaria e gli enti locali, la definizione e l'attuazione dei Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (PTAI);
- favorisce l'adozione di misure alternative al ricovero in REMS quando clinicamente e giuridicamente appropriato;
- tutela la salute e la sicurezza degli ospiti e degli operatori, garantendo un ambiente conforme agli standard igienico-sanitari e di sicurezza.
- assicura, in collaborazione con i DSMD, l'UEPE, l'Autorità Giudiziaria e le Istituzioni Amministrative Locali l'elaborazione di progetti riabilitativi atti al recupero delle persone ricoverate e al loro reinserimento nel contesto di provenienza.

2. Responsabilità

La Struttura garantisce:

- l'erogazione delle attività cliniche e riabilitative secondo la normativa vigente e gli standard nazionali;
- il rispetto dei piani di monitoraggio e controllo;

- la gestione dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria per l'esecuzione delle misure di sicurezza;
- la corretta gestione dei flussi informativi verso il Ministero della Salute e il Ministero della Giustizia tramite il sistema SMOP;
- la tutela della salute negli ambienti di vita della struttura e la gestione delle situazioni igienico-sanitarie critiche.

3. Organizzazione

La REMS:

- opera a beneficio dei pazienti provenienti da tutta la Regione Sardegna;
- collabora con i CSM, i SERD e le comunità terapeutiche;
- garantisce continuità assistenziale con i servizi territoriali e ospedalieri;
- assicura la presenza di équipe multidisciplinari composte da psichiatri, psicologi, infermieri, educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica e operatori socio-sanitari.

4. Compiti istituzionali

La Struttura:

- assicura assistenza medica, psicologica e riabilitativa agli ospiti della struttura;
- elabora, insieme ai DSMD, all'UEPE e all'Autorità Giudiziaria, i PTAI, definendo già durante il ricovero strategie per la gestione post-dimissione;
- promuove percorsi di cura alternativi al ricovero in REMS quando clinicamente appropriati;
- garantisce la tutela della salute negli ambienti di vita della struttura;
- assicura, con il supporto dei MMG, l'accesso dei pazienti ai servizi sanitari necessari;
- gestisce le licenze trattamentali concesse dall'Autorità Giudiziaria;
- monitora i percorsi di cura dei pazienti dimessi dalla REMS;
- garantisce il flusso informativo SMOP verso Ministero della Salute e Ministero della Giustizia
- monitora la lista d'attesa delle persone che avendo ricevuto la disposizione di ricovero in REMS da parte dell'Autorità Giudiziaria non sono ancora state ricoverate per mancanza di posto e valuta insieme ai DSMD, all'UEPE e all'Autorità Giudiziaria la possibilità di avviare queste persone, quando le condizioni cliniche lo rendono possibile, verso percorsi alternativi al ricovero in REMS;

5. Rapporti interfunzionali

- **Gerarchico:** Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze ASL Cagliari
- **Funzionale:** Direttori SERD, CSM, Psichiatria Forense, SPDC

- **Esterni:**

- Istituzioni ed enti locali
- DSMD della Regione Sardegna (CSM, SERD)
- MMG
- Strutture accreditate sanitarie e sociosanitarie, comunità terapeutiche
- Istituti di pena
- Tribunali della Sardegna, con relazioni privilegiate con il Tribunale di Sorveglianza di Cagliari
- UEPE
- Garante per i Diritti delle Persone Private della Libertà

PROFILO SOGGETTIVO

Dirigente Medico – SC REMS (Disciplina: Psichiatria)

1. Competenze professionali

Il Dirigente Medico deve possedere:

- competenze avanzate in psichiatria clinica, psicopatologia forense e gestione del rischio;
- capacità di valutazione della pericolosità sociale e della compatibilità tra condizioni cliniche e misure di sicurezza;
- competenze nella gestione delle emergenze psichiatriche e delle comorbidità internistiche;
- conoscenza della normativa penale, penitenziaria e sanitaria relativa alle REMS;
- capacità di elaborare e monitorare PTAI complessi;
- competenze nella gestione dei disturbi gravi di personalità, psicosi, dipendenze e comportamenti auto/etero-aggressivi.

2. Competenze gestionali e organizzative

Il Dirigente Medico deve essere in grado di:

- dirigere équipe multidisciplinari in contesti ad alta complessità clinica e giuridica;
- coordinare i rapporti con Autorità Giudiziaria, UEPE, DSMD e comunità terapeutiche;
- gestire percorsi di cura complessi e ad elevato rischio clinico;
- garantire la sicurezza degli ambienti e la gestione del rischio clinico e comportamentale;
- supervisionare la gestione della lista d'attesa e dei percorsi alternativi al ricovero;
- assicurare la qualità dei flussi informativi SMOP e degli adempimenti ministeriali.

3. Competenze relazionali

Il Dirigente deve dimostrare:

- capacità di comunicazione efficace con pazienti, famiglie, operatori e istituzioni;
- attitudine alla mediazione in contesti conflittuali e ad alta tensione emotiva;
- capacità di gestione del rischio comunicativo e delle situazioni critiche;
- autorevolezza nella relazione con l'Autorità Giudiziaria e gli enti istituzionali;
- capacità di lavorare in rete con servizi sanitari, sociali e giudiziari.

4. Attitudini e valori

- forte senso etico e responsabilità nella gestione di pazienti autori di reato;
- equilibrio decisionale e capacità di valutazione del rischio;
- orientamento alla riabilitazione e al reinserimento sociale;
- rispetto della dignità della persona e dei diritti delle persone private della libertà;
- capacità di mantenere lucidità e leadership in situazioni critiche.

5. Risultati attesi

- miglioramento della qualità clinica e riabilitativa dei percorsi in REMS;
- riduzione dei tempi di permanenza attraverso percorsi alternativi appropriati;
- rafforzamento della collaborazione con DSMD, UEPE e Autorità Giudiziaria;
- miglioramento della gestione della lista d'attesa;
- incremento della sicurezza degli ambienti e della gestione del rischio;
- qualità e tempestività dei flussi informativi SMOP.

Competenze manageriali

Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Inoltre deve:

- possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto

definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;

- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza;
- saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori;
- conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti;
- utilizzare in modo corretto ed appropriato le risorse logistiche e tecnologiche affidategli.

Competenze gestionali

Il Direttore deve dimostrare capacità:

- di elaborazione e definizione del Piano di attività del Servizio, della definizione del Piano di lavoro individuale e di utilizzo degli strumenti di monitoraggio, verifica e riprogrammazione delle attività e verifica periodica e finale dei risultati;
- di gestione del personale della struttura a cui è preposto, delle risorse tecniche e degli obiettivi assegnati,
- di individuazione dei bisogni formativi del personale e predisposizione del Piano Offerta Formativa;
- di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione con le altre Strutture Operative del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze.

Governo clinico

Il Direttore deve:

- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi dell'unità operativa;
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali di valutazione del rischio;

- saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.
- deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare.
- deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita.
- deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.